

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	22.582.716,05	23.543.069,22	23.658.318,00	24.076.800,00	25.346.800,00	25.456.800,00	1,77
Contributi e trasferimenti correnti	7.736.042,80	6.091.862,39	6.378.693,38	5.225.084,00	4.715.075,00	4.339.367,00	-18,09
Extratributarie	3.548.865,02	4.546.061,32	4.918.827,61	5.007.188,00	4.904.683,00	4.904.683,00	1,80
TOTALE ENTRATE CORRENTI	33.867.623,87	34.180.992,93	34.955.838,99	34.309.072,00	34.966.558,00	34.700.850,00	-1,85
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.395.000,00	1.395.000,00	1.600.000,00	1.350.000,00	1.450.000,00	1.550.000,00	-15,62
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	549.511,13	1.066.696,48	790.160,85	250.000,00	0,00	0,00	-68,36
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	35.812.135,00	36.642.689,41	37.345.999,84	35.909.072,00	36.416.558,00	36.250.850,00	-3,85

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.525.555,63	6.419.167,10	7.693.756,02	3.800.000,00	9.650.000,00	700.000,00	-50,61
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	356.952,07	971.638,16	1.530.126,67	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	-11,77
Accensione mutui passivi	6.580.377,57	6.108.000,00	7.265.314,00	8.545.000,00	9.840.000,00	13.610.000,00	17,61
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	133.583,42	133.585,00	133.585,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- finanziamento investimenti	297.795,25	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	9.894.263,94	13.652.390,26	16.622.781,69	13.695.000,00	20.840.000,00	15.660.000,00	-17,61
- Riscossione di crediti	3.000.003,52	8.341,73	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.000.003,52	8.341,73	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	48.706.402,46	50.303.421,40	54.218.781,53	49.854.072,00	57.256.558,00	51.910.850,00	-8,05

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	17.745.799,99	17.875.239,92	17.699.738,00	17.832.300,00	19.082.300,00	19.282.300,00	0,75
Tasse	4.625.273,36	5.210.939,89	5.725.580,00	6.011.500,00	6.031.500,00	5.941.500,00	4,99
Tributi speciali ed altre entrate proprie	211.642,70	456.889,41	233.000,00	233.000,00	233.000,00	233.000,00	0,00
TOTALE	22.582.716,05	23.543.069,22	23.658.318,00	24.076.800,00	25.346.800,00	25.456.800,00	1,77

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I° Casa	4,60	4,60	1.870.000,00	1.970.000,00	-	-	1.970.000,00
ICI II° Casa	7,00	7,00	0,00	0,00	-	-	0,00
Fabbricati produttivi	7,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	7,00	7,00	5.380.000,00	5.530.000,00	0,00	0,00	5.530.000,00
TOTALE	-	-	7.250.000,00	7.500.000,00	0,00	0,00	7.500.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ICI - Come ogni anno la base imponibile per il calcolo dell'imposta degli esercizi 2006 e successivi è stata valutata sulla scorta del trend storico che ha sempre evidenziato, seppure in misura non determinante, un aumento fisiologico in grande misura riconducibile all'azione di recupero (denominata "progetto equità fiscale") attivata negli anni precedenti e tuttora in corso. Tale incremento tendenziale annuo è stato stimato prudenzialmente in circa 100.000 euro. Va segnalato come tale aumento sia tendenziale in quanto non scaturisce da alcun aumento dell'imposizione tributaria: le aliquote 2006 sono infatti rimaste invariate rispetto all'attuale livello. Altra componente significativa dell'incremento del gettito tendenziale 2006 risiede nell'incremento, seppur parziale rispetto alla base annua, delle basi imponibili relative alle aree e superfici a seguito dell'approvazione definitiva della revisione del PRG, in programma proprio nel corso del 2006. Dal 2007 è stato stimato un ulteriore incremento del gettito derivante sia dall'effetto di nuovi strumenti urbanistici che sortiranno prevedibilmente un aumento dell'imponibile sia da una rivisitazione dell'aliquota relativa alla prima casa (+1,00 per mille).

Le previsioni di gettito 2006 pertanto sono state calcolate sulla base delle aliquote già vigenti e con le detrazioni/agevolazioni già previste per il corrente anno 2005.

Viene inoltre confermata, al fine di incentivare quanto più possibile le locazioni a canone concordato, l'aliquota ridotta al 5 per mille nelle ipotesi di locazioni a canone concordato di cui alla Legge 431/1998 art. 2 comma 3, introducendo altresì l'aliquota al 9 per mille per abitazioni non locate ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge 431 citata. Sul fronte delle detrazioni di imposta, per l'anno 2006 sono confermate le maggiori detrazioni concesse per l'abitazione principale a soggetti aventi particolari situazioni di carattere sociale, agganciandole ai criteri unificati di valutazione delle situazioni economiche dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate di cui al decreto legislativo 109/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Relativamente all'ICI, è prevista anche negli anni 2006 e successivi (400.000 euro annui) il proseguimento del progetto di equità fiscale intrapresa già da alcuni anni con l'attivazione di risorse proprie e finalizzato al recupero tributario oltre che ad una redistribuzione della pressione tributaria locale. La prosecuzione in più anni di tale progetto si rende necessaria proprio per il tipo di attività che vede l'Ufficio impegnato continuativamente nelle azioni di accertamento e liquidazione dell'imposta.

COMPARTECIPAZIONE IRPEF - Nata nel 2002 (Legge Finanziaria dello stesso anno), è stata prevista la Compartecipazione comunale al gettito IRPEF nazionale nella misura del 6,5% dello stesso. Tale imposta non è soggetta ad alcuna discrezionalità da parte dell'Amministrazione e il relativo gettito è compensato da minori trasferimenti statali per l'esatto importo. Nel 2006 la Compartecipazione sarà ancora pari al 6,5% del gettito riscosso a livello nazionale per un importo stimato in euro 6.760.000.

PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONE - Come nel corso del 2005 l'andamento previsto del gettito relativo all'imposta di pubblicità è stato stimato in misura costante per la durata del triennio 2006/2008 (260.000 €). Per quanto riguarda i diritti affissione è prevista una dinamica triennale costante del gettito così come stimato all'atto del passaggio della gestione del tributo all'APM giusta delibera C.C n. 111/2002 (231.000 euro).

ADDIZIONALE ENEL - Sulla base della definizione degli adeguamenti tariffari previsti dalla L. 133/99, peraltro compensata da adeguamenti di pari importo dei trasferimenti erariali, il gettito è stato previsto misura uguale all'assestato dell'esercizio 2005 (425.000 €).

ADDIZIONALE IRPEF - attualmente l'aliquota è pari allo 0,4%. L'amministrazione comunale aveva in programma l'innalzamento allo 0,5% dell'aliquota per il 2006. In realtà il Governo, mediante la Legge Finanziaria, ha prorogato anche al 2006 il blocco di tale imposizione sebbene, ai sensi dell'art. 3 della legge finanziaria 2003, sia stata inizialmente prevista la possibilità di aumentare l'aliquota. Dunque l'aumento della misura dell'addizionale è sospeso fino all'anno 2007, anno in cui è previsto l'aumento del gettito. Nel 2006 l'addizionale è prevista nell'importo di € 2.150.000 ed è calcolata sulla base di stime dell'imponibile irpef.

TARSU - il servizio dell'igiene urbana sta subendo una notevole trasformazione in ossequio alla normativa contenuta nel D.Lgs. 22/97, cosiddetto "decreto Ronchi". Il nuovo corpo normativo impone due obblighi ben precisi: la graduale copertura fino al 100% del costo del servizio e una raccolta differenziata in misura non inferiore al 35%. Le aliquote tariffarie per l'anno 2006 sono pari a quelle vigenti senza quindi alcuna modifica.

Si è previsto pertanto un gettito tendenziale 2006 pari a euro 4.200.000, con un incremento nel biennio successivo per effetto anche dell'azione di recupero della tassa tuttora in corso. Si è previsto altresì un recupero da anni precedenti stimato in 900.000 euro nel 2006, 700.000 nel 2007 e 500.000 nell'esercizio 2008.

TOSAP - relativamente alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, sono state riconfermate le tariffe vigenti nel 2005. Per la tassa occupazioni permanente e temporanea è previsto un gettito complessivo pari a € 460.000, costante nel triennio 2006/2008.

ALTRI TRIBUTI - relativamente alle altre poste iscritte tra le entrate tributarie non si rilevano sensibili scostamenti rispetto alle previsioni consolidate negli esercizi pregressi. Da rilevare il gettito da ICIAP anni precedenti, previsto in 10.000 euro, collegato all'esaurirsi delle pendenze collegate a tale imposta.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

Dai dati in possesso dell'ente, è ad oggi solo possibile stimare in circa il 25% la percentuale di incidenza delle entrate tributarie da I casa sul gettito ICI previsto complessivamente.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali è la D.ssa Roberta Pallonari Responsabile della U.O.C. Tributi del Servizio Finanziario fiscale e patrimoniale

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.510.148,64	1.667.724,12	1.585.363,00	1.810.874,00	1.400.865,00	1.394.157,00	14,22
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.330.005,19	3.577.198,70	4.097.606,38	2.715.486,00	2.615.486,00	2.246.486,00	-33,73
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	654.409,90	652.415,91	487.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00	0,62
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	241.479,07	194.523,66	208.724,00	208.724,00	208.724,00	208.724,00	0,00
TOTALE	7.736.042,80	6.091.862,39	6.378.693,38	5.225.084,00	4.715.075,00	4.339.367,00	-18,09

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti correnti dello Stato (ordinario, consolidato e perequativo) nel 2006, così come nel biennio successivo, sono previsti al livello vigente nel 2005. Da ricordare che l'introduzione della Compartecipazione IRPEF è compensativa rispetto al volume dei trasferimenti. La Legge Finanziaria 2006 non prevede modifiche negli importi dei trasferimenti, in quanto continua a non prevedere l'adeguamento degli stessi al tasso di inflazione programmato. Da segnalare, a partire dal 2006, la previsione del contributo sull'abolizione delle insegne all'interno della voce "Contributo ordinario".

Il contributo per la gestione del Palazzo di Giustizia è stato previsto in 500 mila euro, mentre il contributo sviluppo investimenti subisce una contrazione di circa 110.000 euro nel 2006: decurtazioni degli importi corrispondenti ai mutui per i quali viene a cessare la corresponsione dell'annualità di ammortamento per esaurimento del debito originario, non rinegoziato. Lo stesso contributo a partire dal 2007 subisce un ulteriore decremento di € 160 mila.

Il contributo a seguito dell'abolizione dell'imposta sulle insegne è stato previsto, in linea con le determinazioni ministeriali e la decurtazione pluriennale della maggiore addizionale enel, in 56.000 euro in ragione d'anno e collocato in seno al contributo ordinario.

Da segnalare l'iscrizione, solo per il 2006, del contributo erariale per copertura parziale della spesa per rinnovo del CCNL dipendenti. L'importo, sulla scorta della Finanziaria 2006 che ne ha previsto l'istituzione, è pari a € 250.000,00.

Vista la dinamica dei trasferimenti è evidente la progressiva autonomia finanziaria promossa dallo Stato consistente, di fatto, in una devoluzione di funzioni e competenze verso i governi locali e una corrispondente riduzione delle contribuzioni erariali. Una dinamica oramai in atto e che costringe gli enti locali alla ricerca di proprie e originali fonti di finanziamento.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Di rilievo la riduzione rispetto all'assestato 2005 (-1.382 mila euro) dei trasferimenti regionali in gran parte determinata da:

- mancato finanziamento, ad oggi, della L.431/98 "Fondo nazionale per il sostegno degli alloggi in locazione" (-467 mila euro)
- riduzione delle entrate regionali per Ambito territoriale sociale (-195 mila euro) rispetto all'assestato 2005
- mancato finanziamento, ad oggi, della L.189/02 per accoglienza ai rifugiati politici (-340 mila euro)
- azzeramento delle previsioni per trasferimenti regionali per emergenza neve (solo 2005) (-100 mila euro)
- riduzione del contributo regionale per copertura perdite ex-SAU (-300 mila euro) per la sua naturale scadenza pluriennale.

Nel 2006 sono stati previsti un contributo di € 5.000 per le politiche per le pari opportunità e un contributo di € 100.000 per il finanziamento del progetto, cofinanziato dalla Regione Marche, per i mercati all'aperto nel centro storico.

Alle voci dei trasferimenti regionali per altri servizi (assistenza, scuola, sport ed altri) sono state formulate previsioni prudenziali in attesa di conoscere le leggi regionali di finanziamento che già si prevedono al ribasso a seguito dei tagli impartiti dallo Stato centrale. Tra le poste in entrata sono stati previsti i fondi a finanziamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15.

Il fondo unico regionale è stato ridotto di circa 150 mila euro (come l'assestato 2005) a seguito del taglio della quota statale del fondo sociale. In merito alle funzioni trasferite e delegate dalla Regione è da rilevare che, anche nel prossimo triennio, i trasferimenti risultano sempre più insufficienti a garantire il continuo aumento delle richieste che arrivano da parte di categorie sociali maggiormente svantaggiate. Ciò è ancora più attuale alla luce della redistribuzione in atto delle competenze a livello locale in materia di assistenza sociale e sussidiarietà. Il Comune, da quest'ultimo punto di vista, si vede costretto da un lato al potenziamento e allo sviluppo dei servizi soprattutto a carattere socio-assistenziale e, dall'altro, a continuare ad assumersene una sempre maggiore quota di spesa.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Riguardo alle poste in discorso non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto ai dati consolidati degli esercizi pregressi. La principale voce della categoria consiste nei trasferimenti da parte dei Comuni associati per le attività relative all'Ambito Sociale n. 15 che vede il Comune di Macerata come ente capofila. Da ultimo, per quanto concerne i finanziamenti da organismi comunitari, ad oggi non è possibile iscrivere con sufficiente attendibilità eventuali assegnazioni di risorse, a fronte, peraltro, di un impegno già avviato da parte del Comune in diverse attività progettuali finalizzate all'ottenimento di finanziamenti specifici.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3. Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.560.735,30	2.779.068,50	2.721.117,61	2.947.435,00	2.989.930,00	2.989.930,00	8,32
Proventi dei beni dell'Ente	504.328,55	494.975,54	501.266,00	522.294,00	522.294,00	522.294,00	4,19
Interessi su anticipazioni e crediti	53.365,40	98.734,07	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-33,33
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	251.000,40	230.968,40	219.022,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	-70,28
Proventi diversi	179.435,37	942.314,81	1.327.422,00	1.372.359,00	1.227.359,00	1.227.359,00	3,39
TOTALE	3.548.865,02	4.546.061,32	4.918.827,61	5.007.188,00	4.904.683,00	4.904.683,00	1,80

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Da segnalare anzitutto la conferma delle tariffe da servizi per l'anno 2006 rispetto al 2005. I valori delle entrate extra tributarie presentano un andamento complessivamente in aumento rispetto all'anno in corso. La variazione in aumento è determinata principalmente da: l'incremento delle entrate da violazioni del codice stradale (+180.000 €), entrate da concessioni e servizi cimiteriali (+100.000 €). Tra le diminuzioni di entrata: riduzione del rimborso di spese elettorali (-80.000 €), interessi attivi su giacenze fruttifere (-50 mila €), riduzione degli utili da aziende (-150.000 €).

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il provento dei fitti attivi del patrimonio comunale disponibile concesso in uso a terzi ammonta a circa 522 mila euro ed è determinato in base ad una apposita stima effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale.

Confermata la riduzione delle entrate derivanti dai fitti alloggi per sfrattati la cui gestione (anche di spesa) è stata completamente passata allo IACP.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

La categoria 5° "Proventi diversi" contiene sia i crediti di imposta (-270.000 euro, riduzione questa determinata dal mancato esercizio del credito sugli utili delle aziende così come previsto dalla norma), sia ai rimborsi iva sui servizi esternalizzati. Da segnalare inoltre l'iscrizione di € 150.000 quale rimborso dall'Università di quota parte del mutuo per la piscina comunale e l'iscrizione a regime (320.000 euro) del rimborso canoni ATO per servizio Idrico integrato.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.594.749,00	2.388.109,55	2.028.120,00	2.550.000,00	1.600.000,00	550.000,00	25,73
Trasferimenti di capitale dallo Stato	33.241,32	819.315,47	2.243.537,00	150.000,00	4.117.086,00	150.000,00	-93,31
Trasferimenti di capitale dalla Regione	897.565,31	3.211.742,08	130.732,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	1.526.459,54	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.751.952,07	2.366.638,16	4.895.034,15	3.800.000,00	6.732.914,00	2.900.000,00	-22,37
TOTALE	4.277.507,70	8.785.805,26	10.823.882,69	6.500.000,00	12.450.000,00	3.600.000,00	-39,95

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La previsione 2006 dei cespiti è caratterizzata, per quanto riguarda la categoria 1[^], prevalentemente da entrate da rilascio di concessioni per loculi cimiteriali (2.000.000 €) destinate al finanziamento dell'intervento di costruzione del nuovo padiglione presso il Civico Cimitero. Gli altri proventi riguardano prevedibili alienazioni di patrimonio immobiliare la cui destinazione è vincolata alla realizzazione di opere pubbliche.

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale dallo Stato la previsione 2006/2008 non contiene più il contributo ordinario investimenti ma soltanto il contributo ministeriale per interventi capitali presso il Palazzo di Giustizia (150.000 euro).

I trasferimenti regionali si annullano in quanto non sono prevedibili, ad oggi, contribuzioni straordinarie per sisma. Tra i trasferimenti capitali da altri soggetti sono contenute le previsioni di entrata da rilascio di concessioni edilizie (cosiddetti oneri di urbanizzazione per complessivi euro 2.700.000) e 1,1 milioni di euro relativamente all'intervento di sistemazione di Fosso Narducci previsto al titolo II della spesa. Tutte le entrate capitali sono oggetto peraltro di approfondimento in sede di programmazione dei lavori pubblici.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri per manut. ordinaria	1.395.000,00	1.395.000,00	1.600.000,00	1.350.000,00	1.450.000,00	1.550.000,00	-15,63
Oneri destinati a investimenti	356.952,07	971.638,16	1.530.126,67	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	-11,77
TOTALE	1.751.952,07	2.366.638,16	3.130.126,67	2.700.000,00	2.800.000,00	2.900.000,00	-13,74

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'analisi degli strumenti urbanistici sia generali che attuativi, oltre ad una verifica dell'andamento degli oneri incassati negli anni precedenti, porta a prevedere per l'anno 2005 un andamento crescente dei proventi relativi al rilascio di permessi di costruire (ex concessioni edilizie) compensato dal mancato gettito da condono edilizio 2004/2005. La previsione è stata stimata in base all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base alla variazione accertata dall'ISTAT a livello nazionale. Da rilevare la difficoltà oggettiva nel prevedere puntualmente il volume di entrate derivanti dal rilascio di concessioni edilizie vista la naturale varianza dell'attività urbanistica privata. Ai sensi della Legge Finanziaria 2005, per il 2006 solo il 50% delle entrate da concessioni edilizie è destinato al finanziamento della spesa corrente. Nel biennio 2007/2008 gli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente saranno pari rispettivamente a euro 1.450.000 e euro 1.550.000.

A partire dal 2006 è previsto un incremento delle previsioni in entrata determinato dall'avvio delle procedure per la verifica delle condizioni di rilascio di concessioni edilizie relative ad anni precedenti. Tali procedure saranno gestite dal Settore urbanistico affiancato dal servizio tributi dell'Ente.

Da segnalare, a partire dal 2007, l'attività privata per interventi edilizi a seguito dall'approvazione del "Piano Casa". Questa, pur non portando benefici di cassa a livello di oneri di urbanizzazione primaria perché gli stessi verranno scomputati delle relative opere, sortirà tuttavia effetti relativamente all'urbanizzazione secondaria e, ancor di più, a livello di contributo sul costo di costruzione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Si rileva l'opportunità nel consentire ai privati lo scomputo delle opere di urbanizzazione in quanto ciò consente dei risparmi di natura gestionale, progettuale e temporale. Tale opportunità è ancor più significativa in termini di flussi di spesa per il computo dei risultati ai fini del patto di stabilità interno.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare nel 2006 alla spesa corrente ammontano a 1.350.000 euro, in ossequio alla norma di legge.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6. Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	6.580.377,57	6.108.000,00	7.265.314,00	8.545.000,00	9.840.000,00	13.610.000,00	17,61
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.580.377,57	6.108.000,00	7.265.314,00	8.545.000,00	9.840.000,00	13.610.000,00	17,61

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le previsioni relative all'accensione dei prestiti, vanno lette alla luce del programma degli investimenti al quale si rinvia per una più puntuale descrizione delle opere per le quali si intende attivare tale forma di finanziamento.

Per le entrate derivanti dalla accensione di prestiti sono state opportunamente previste, nella parte spesa dei bilanci futuri, le previsioni relative ai rimborsi di capitale e interessi passivi il cui importo complessivo rilevano quale effettivo limite all'indebitamento stesso.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.**TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITA' DEI CESPITI**

Descrizione	Parziale	Totale	%
Entrate Tributarie	23.543.069,22		(*)
Entrate da Trasferimenti	6.091.862,39		(*)
Entrate extratributarie	4.546.061,32		(*)
a dedurre: Entrate "Una tantum"	0		(*)
Totale Entrate Ordinarie	34.180.992,93		
<i>(*) Valori di conto di bilancio 2004</i>			
Cespiti delegabile	12%		
pari a	4.101.719,15		
A DEDURRE:			
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1° gennaio dell'anno di competenza		1.445.620,00	
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio		=	
		1.445.620,00	
DISPONIBILITA' DELEGABILE		2.656.099,15	
Ammontare dei mutui che si possono contrarre con Cassa DD.PP. al tasso del	2,6,%		103.500.000,00

In questa sede appare utile ribadire il significato da attribuire al concetto di delegabilità dei cespiti. Esso, infatti, ha valore solo di limite normativo all'indebitamento. Di maggiore interesse è invece l'effettiva capacità dei bilanci futuri di sostenere tutti gli oneri indotti (tra cui principalmente quelli finanziari) dalla attuazione del programma degli investimenti finanziati attraverso il ricorso a mutui. Il programma degli investimenti va letto quindi come una serie di interventi (iscritti al Titolo II del Bilancio) pianificati dall'Amministrazione e per la cui attivazione dei corrispondenti finanziamenti andrà costantemente verificata l'effettiva capacità di sostenerne gli oneri finanziari indotti. Già nella fase previsionale, la spesa indotta dall'attivazione del programma dei mutui in corso di perfezionamento è stata ripartita in due esercizi, 2007 e 2008.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	3.000.003,52	8.341,73	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.000.003,52	8.341,73	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Le condizioni della cassa comunale sono tali da non far prevedere il ricorso ad eventuali anticipazioni onerose di tesoreria. Il valore di 250 mila euro iscritto in bilancio 2006 è relativo alla costituzione del fondo rotativo per la progettualità, autofinanziato attraverso il ricorso al debito già previsto al titolo V dell'entrata.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.